

PROSPETTIVE FUTURE

TANZANIA

KWANZA WATOTO-prima i bambini.

Il progetto si propone di migliorare la salute dei bambini nella Regione di Mara, in Tanzania. Realizzeremo diversi interventi: la ristrutturazione del Padiglione Pediatrico; la dotazione di strumentazione medica e diagnostica per il Reparto; la formazione di medici ed infermieri nella diagnosi e nella cura delle patologie pediatriche infettive e non, con particolare riguardo alla malaria e alla tubercolosi. Inoltre, prevediamo di rafforzare anche le capacità dei centri sanitari dislocati nelle aree più remote del Distretto attraverso l'acquisto di piccole attrezzature mediche e la formazione del personale sanitario. Realizzeremo una capillare campagna di prevenzione che raggiungerà almeno 5.000 bambini attraverso il coinvolgimento di 30 scuole e 40 centri di salute nei villaggi.

ITALIA

Servizi di mediazione linguistico-culturale

Intendiamo proseguire le attività di mediazione linguistico-culturale in ambito socio-sanitario presso l'Ospedale S. Giovanni-Addolorata di Roma garantendo la copertura di circa 15 lingue straniere. L'attività vuole eliminare le barriere linguistiche e culturali permettendo una comunicazione efficace tra i pazienti stranieri e gli operatori sanitari.

BENIN

Campagne di prevenzione e diagnosi

Il progetto si muove su due livelli: uno prevede il sostegno agli studenti di medicina e infermieristica dell'Università di Parakou attraverso borse di studio e la fornitura di attrezzature mediche all'Ospedale. L'altro prevede l'esecuzione gratuita di visite ed esami alla popolazione locale per la prevenzione di alcune patologie. Le attività di prevenzione sono eseguite dai giovani medici che raccoglieranno dati utili alla pianificazione di future campagne di prevenzione.

Anno 2019

COSA E' LA CONTRIBUZIONE 5 X MILLE?

E' la possibilità per ogni singolo lavoratore di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito già trattenuta in busta paga agli enti senza scopo di lucro. Non si tratta quindi di alcun contributo aggiuntivo, ma di destinare una somma già versata, anziché allo Stato, ad una associazione onlus. L'attribuzione del 5 per mille non è sostitutiva dell'8 per mille.

Per destinare questa quota, ogni singolo lavoratore deve compilare l'apposita casella contenuta nel Modulo 730 o UNICO, relativa alla contribuzione del 5 per mille, apponendo la propria firma e indicando il codice fiscale dell'organizzazione non profit scelta.

Associazione Azimut onlus
Codice Fiscale 97342300585

Azimut Onlus
Viale Manzoni 55, 00185 – Roma
Telefono: +390670452452
Mail: info@azimut-onlus.org
Facebook: [associazioneazimutonlus](https://www.facebook.com/associazioneazimutonlus)
Web: www.azimut-onlus.org



**SOSTIENICI
CON IL TUO 5x1000**



**Dai un contributo alle attività sociali,
culturali e internazionali dei Cobas
Associazione Azimut onlus
Codice Fiscale 97342300585**

PROGETTI IN CORSO

TANZANIA

Ristrutturazione della sala parto di Karukekere

Nel centro di salute del villaggio di Karukekere partoriscono centinaia di donne. Nonostante le condizioni igienico-strutturali inimmaginabili, questo centro rappresenta l'unico luogo in cui recarsi in caso di parto che potrebbe comportare la morte del bambino e/o della mamma. Il personale sanitario del centro è preparato e attento ai bisogni di salute della popolazione, nonostante le difficilissime condizioni di lavoro. Azimut sta ristrutturando sala parto e fornendo attrezzature mediche. Inoltre, vogliamo realizzare una nuova stanza per il post partum.

SICILIA

Sentieri solidali a Palermo

In partenariato con il Comitato Antirazzista Cobas di Palermo forniamo supporto psicologico, umano, lavorativo, scolastico e di orientamento ai servizi presenti sul territorio della provincia di Palermo. Beneficiari delle attività sono le persone straniere ospiti di alcuni CAS-Centri di Accoglienza Straordinaria- e tutti quei migranti che escono dal sistema di accoglienza a seguito delle recenti normative.



BOLIVIA

Que hambre!

Siamo in Bolivia, nel Comune di Coroico, Dipartimento di La Paz. Vogliamo creare un Centro di produzione gastronomica per combattere la fame, garantire la sicurezza alimentare e dare opportunità di integrazione al reddito a donne e ragazzi vittime di violenza.



KURDISTAN

Ospedale nel campo profughi di Mahmura

Anche quest'anno sosteniamo il progetto dell'Associazione Verso il Kurdistan per la costruzione di un Ospedale nel campo profughi di Mahmura, nel Sud Kurdistan (Nord Iraq), situato a 100 km da Mossul nel deserto iracheno, dove dal 1996 vivono 12 mila curdi sopravvissuti alle violenze e alle evacuazioni forzate dai loro villaggi in Turchia.

TANZANIA

Progetto ipovedenze

Dopo la formazione dello staff medico e paramedico, la fornitura di attrezzature sanitarie e l'apertura della clinica oftalmica presso l'Ospedale Manyamanyama di Bunda, vogliamo continuare a sostenere il centro fornendo l'indispensabile materiale di consumo come



AZIMUT&CESP

Il CESP-Centro studi scuola pubblica, ha costituito con i docenti operanti nelle carceri la "rete delle scuole ristrette" ed ha posto già da alcuni anni all'attenzione dei ministeri coinvolti (MIUR-MG-MIBACT) la centralità della funzione dell'istruzione e della cultura nell'esecuzione penale, avviando azioni sistematiche di educazione alla lettura, alla recitazione, al teatro, al cinema, all'arte nelle carceri, in accordo al diritto di accesso e partecipazione dei detenuti alla vita culturale della comunità e per verificare l'efficacia dell'utilizzo della educazione al patrimonio culturale ai fini della desistenza dal crimine. In occasione di Matera, capitale europea della cultura per il 2019, il CESP-Rete delle scuole ristrette propone un programma di livello nazionale Con lo sguardo "dentro": Matera 2019, capitale europea della cultura. Diritto di accesso e partecipazione dei detenuti alla vita culturale della comunità.. A partire dal 29 marzo sino al 13-14 dicembre 2019 i diciotto istituti penitenziari sparsi su tutto il territorio nazionale, dal Nord al Sud e altrettante scuole con percorsi nelle carceri, saranno coinvolti nell'organizzazione di seminari di aggiornamento/formazione per i docenti dei percorsi carceri e in eventi artistici che spaziano dai Laboratori di disegno, alle mostre fotografiche e artistiche, in un vero e proprio Festival delle arti recluso, che vedrà protagonisti i detenuti inseriti nei percorsi scolastici ed universitari delle istituzioni penitenziarie italiane.